

## THE COLOURS OF DARKNESS

**La storia della black music è costellata per contrasto da stelle multicolore, artisti che proprio attraverso la musica sono riusciti a riscattare il colore della loro pelle, nera come la nebbia del pregiudizio. Per alcuni di loro come se non bastasse, si è unito al nero buio sociale, quello della sfortuna di nascere o diventare ciechi, come accadde a Ray Charles, una delle grandi anime della musica soul e al suo erede naturale, Stevie Wonder, riuscito anch'egli a trascendere il buio diventando una leggenda vivente della musica.**



**S**teveland Hardaway Morris nato nel 1950 come Judkins prima che la madre ne prendesse la tutela legale dopo la separazione dal marito, è considerato uno dei mostri sacri della musica soul con la peculiarità di essere stato anche un enfant prodige in "virtù" di una cecità causatagli alla nascita da un parto prematuro e da un eccesso di ossigenazione nell'incubatrice. Polistrumentista, gioioso cantore dell'amore e uomo di profonda coscienza sociale, Stevie Wonder rappresenta forse più di altri l'eredità e il riscatto degli afro americani, a causa di quello che da handicap si è rivelato invece un motore di potenza inesauribile e che continua tutt'oggi a ruggire indomito, raccogliendo nel corso di una carriera irrefrenabile lunga oltre cinquant'anni, un successo planetario e altissimi riconoscimenti a livello mondiale.

**STEVIE  
WONDER**

**GLI ANNI '60**

di Germano Barban

## DISCOGRAFIA USA 1962-1969

### IL PERIODO "ENFANT PRODIGE"

Tutelato dalla madre, il talentuoso Wonder appena undicenne, viene messo sotto contratto dalla Tamla Records di Detroit, dove il compositore e produttore Clarence Paul lo prende sotto la sua ala protettrice producendo il primo album del giovanissimo musicista che viene presentato come Little Stevie Wonder. Nel lavoro l'artista in erba propone un vero e proprio saggio delle sue doti eseguendo i classici del suo idolo Ray Charles. Non a caso

il disco, come recita il titolo, *Tribute To Uncle Ray*, è un significativo omaggio al suo grande idolo perché oltre ad esserne un accanito estimatore, condivide con lui anche lo stesso handicap visivo. Questo primo album è stato in realtà registrato successivamente rispetto a quello che cronologicamente risulta essere il secondo album interamente strumentale e cioè *The Jazz Soul Of Little Stevie*. La ristampa del 1981 dell'album di debutto è pressoché identica alla prima emissione salvo il marchio Tamla sostituito dal logo Motown come del resto accadrà a molte ristampe, cioè dopo che vi fu il passaggio dell'etichetta da Tamla a Motown. La prima emissione editata fu come di consueto quella